



**Unione dei Comuni  
Unione montana Alta Langa**

**PIANO INTEGRATO**

**DI ATTIVITÀ**

**E**

**ORGANIZZAZIONE**

**2023 – 2025**



## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	2
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....	4
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE .....	9
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....	12
MONITORAGGIO .....	15

## INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) dell'Unione dei Comuni Unione montana Alta Langa ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*. In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. A livello strategico è una sorta di *“mappatura del cambiamento”* che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR

L'anno 2022 è stato un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata e l'Ente, di fatto, ha effettuato una ricognizione dei contenuti del Piano già singolarmente approvati e ha previsto che la modalità integrata di pianificazione si sarebbe effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025.

Tenuto conto che:

- questo nuovo strumento introduce una modalità integrata di pianificazione;
- il termine per l'adozione del P.I.A.O. 2022/2024 risulta in ultimo fissato al 31.12.2022;
- l'Unione montana Alta Langa ha approvato il P.I.A.O. solo in data 21/12/2022 con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46/2022 e per il 2023/2025 intende adottare uno strumento che non sia un mero adempimento ma al cui interno effettivamente confluiscono:
  - o gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
  - o la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile,
  - o gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - o gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
  - o gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
  - o l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
  - o le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di tutti i cittadini;
  - o le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- ai sensi dell'art. 7 del D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022 il termine per l'aggiornamento del P.I.A.O. 2023/2025 è il 31.01.2023;
- con propria nota del 24.01.2023 ANAC ha comunicato che il termine per l'approvazione del PIAO è stato spostato al 31.03.2023 al fine di evitare difficoltà agli Enti per i tempi stretti di realizzazione e per far sì che i piani siano preparati adeguatamente e non frettolosamente e in maniera non approfondita
- l'art. 8 c. 2 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 recante: Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, prevede come: In ogni caso di

differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- il termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025 è fissato al 31.05.2023 e quindi il termine ultimo per l'approvazione dei P.I.A.O. è il 30.06.2023;
- l'Unione montana Alta Langa ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4/2023 del 27/03/2023;
- la dottrina è divisa tra chi ritiene che il termine di 30 giorni vada computato dalla data di effettiva approvazione del bilancio e chi considera comunque il 30.06.2023 come termine ultimo indipendentemente dalla data di approvazione;

l'Ente ritiene di aderire all'ipotesi maggiormente prudente ed approvare il P.I.A.O. indipendentemente dalla scadenza ultima e una volta definiti i contenuti essenziali, riservando a successivo atto l'eventuale aggiornamento.

Inoltre il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022 in quanto l'Unione Montana Alta Langa ha meno di 50 dipendenti.

## SEZIONE 1

### SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

#### RIFERIMENTI

Indirizzo	<b>Piazza Oberto, 1</b>	<b>Bossolasco</b>	<b>CN</b>	<b>12060</b>
Centralino	+39 0173-799000			
fax	cellulare 393 - 9030764			
Sito	<a href="http://www.unionemontanaaaltalanga.it/">http://www.unionemontanaaaltalanga.it/</a>			
e-mail	segreteria@unionemontanaaaltalanga.it			
PEC	unionemontana.altalanga.cn@legalmail.it			
Codice fiscale	90049820047			
Partita IVA	03564510042			

#### AMMINISTRAZIONE

##### **PRESIDENTE**

DAVIDE CARLO FALLETTO

## **GIUNTA DELL'UNIONE**

Davide Carlo FALLETTO Presidente

Valter SANDRI Vice Presidente

Franco GROSSO Assessore

Andrea RIZZOLO Assessore

Simone DESSINO Assessore

## **CONSIGLIO DELL'UNIONE:**

1. DAVIDE CARLO FALLETTO - PRESIDENTE
2. FLAVIO GONELLA - CONSIGLIERE
3. VALTER SANDRI - VICE PRESIDENTE
4. FRANCO GROSSO - ASSESSORE
5. ANDREA RIZZOLO - ASSESSORE
6. DESSINO SIMONE - ASSESSORE
7. PIETRO CARLO ADAMI - CONSIGLIERE
8. SIMONE AGUZZI - CONSIGLIERE
9. GIANNI BALBIANO - CONSIGLIERE
10. EUGENIO BAUDANA - CONSIGLIERE
11. LUCA BORGNA - CONSIGLIERE
12. LAURA MARIA CRISTINA CAPRA - CONSIGLIERE
13. BIAGINA CARTOSIO - CONSIGLIERE
14. ALBERTO CERRINO - CONSIGLIERE
15. MARCO CHINAZZO - CONSIGLIERE
16. LUIGI COSTA - CONSIGLIERE
17. ALESSANDRO FENOCCHIO - CONSIGLIERE
18. GIUSEPPE GALLIANO - CONSIGLIERE
19. SIMONE GALLO - CONSIGLIERE
20. MARCO GRASSO - CONSIGLIERE
21. MARCO MALNATI - CONSIGLIERE
22. MARIO MARONE - CONSIGLIERE
23. GABRIELE MOLINARI - CONSIGLIERE
24. GIUSEPPE MONDONE - CONSIGLIERE
25. LUCA LUIGI TOSA - CONSIGLIERE

26. IOVIENO ANTONIO - CONSIGLIERE
27. CLAUDIO PAOLAZZO - CONSIGLIERE
28. ENRICO PAROLDO - CONSIGLIERE
29. EMILIO PORRO - CONSIGLIERE
30. RABINO SILVANO - CONSIGLIERE
31. MORENA MATTIA - CONSIGLIERE
32. MASSIMILIANO ROMANO - CONSIGLIERE
33. FRANCESCA ROVELLO - CONSIGLIERE
34. ETTORE SECCO - CONSIGLIERE
35. DAVIDE SOBRERO - CONSIGLIERE
36. EMANUELE SOTTIMANO - CONSIGLIERE
37. VALTER TRUFFA - CONSIGLIERE
38. LUCA VIGLIERCHIO - CONSIGLIERE
39. ROBERTO GIAILEVRA - CONSIGLIERE - MINORANZA
40. SANTO MILAZZO - CONSIGLIERE - MINORANZA
41. GIUSEPPE RIOLFO - CONSIGLIERE - MINORANZA
42. GIOVANNA SERAFINO - CONSIGLIERE - MINORANZA
43. DANIELE CERRATO - CONSIGLIERE - MINORANZA

L'Unione Montana Alta Langa è un'Unione Montana costituita ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e della Legge Regionale del Piemonte n.11/2012 così come modificata dalla Legge Regionale n.3/2014 tra i comuni di: Albaretto Della Torre, Arguello, Belvedere, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camerana, Castelletto Uzzone, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Lequio Berria, Levice, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Niella Belbo, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Trezzo Tinella.

L'Unione Montana esercita le seguenti funzioni:

a) Funzioni proprie:

L'Unione Montana, oltre le funzioni previste per legge, esercita le funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all' articolo 44, secondo comma, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.

Inoltre:

- 2a) gestisce il territorio montano attraverso la programmazione e realizzazione di interventi volti alla tutela e alla promozione delle risorse naturali, al fine di garantire continuità nella fornitura di servizi ecosistemici ed anche attraverso la sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale del territorio montano;
- 2b) organizza e amministra, in coordinamento con l'Agenzia per la mobilità piemontese, nelle aree a domanda debole, i servizi di trasporto pubblico;
- 2c) promuove e gestisce l'associazionismo fondiario e le iniziative volte al recupero dei terreni incolti, abbandonati o insufficientemente coltivati;
- 2d) promuove le vocazioni produttive del territorio montano, nonché la tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni alimentari locali.

L'Unione Montana concorre altresì:

- 3a) alla gestione della rete escursionistica e del patrimonio escursionistico piemontese;
- 3b) al mantenimento dei servizi essenziali;
- 3c) a promuovere le attività economiche, in particolare il turismo, l'artigianato, l'agricoltura e l'economia forestale;
- 3d) allo sviluppo dei servizi digitali;
- 3e) alla promozione delle attività culturali.

b) Funzioni conferite dai Comuni:

- 1) Funzioni anche fondamentali e servizi che i Comuni decidono di esercitare in forma associata mediante conferimento all'Unione. Vengono conferiti le seguenti funzioni e servizi:

a. FUNZIONI FONDAMENTALI COME DISCIPLINATE DALL'ART. 19 DEL D.L. N. 95/2012:

- CATASTO, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di PROTEZIONE CIVILE e di coordinamento dei primi soccorsi;
- SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE COMPRESO IL TRASPORTO LOCALE;
- STATISTICA.

Le attività connesse all'esercizio associato delle funzioni di cui sopra trovano finanziamento nelle risorse derivanti da trasferimento pro quota annua a carico di

ciascun Comune, dagli introiti dei proventi dei servizi resi all'utenza nonché da una quota, per quanto attiene la polizia locale, dei proventi relativi all'irrogazione delle sanzioni ai sensi del Codice della strada.

- b. FUNZIONI NON FONDAMENTALI DI COMPETENZA DEI COMUNI: FUNZIONI IN CAMPO TURISTICO, che comprendono sia servizi turistici che le manifestazioni turistiche compresa la promozione del territorio dei Comuni e dell'Unione. Le attività derivanti dall'esercizio associato della funzione e servizi di cui sopra trovano finanziamento nelle risorse derivanti da appositi trasferimenti dai Comuni deliberati annualmente dal Consiglio dell'Unione in relazione alle attività programmate, sia attingendo a specifiche risorse messe a disposizione da soggetti pubblici, con particolare riferimento agli interventi previsti dall'Unione Europea, che privati, quali le fondazioni bancarie.
- c. Servizi di competenza comunale di interesse generale:

- La gestione dello SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP);
- La gestione dei lavori della COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO;
- La gestione del servizio di CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI.

Le attività connesse all'esercizio associato delle funzioni di cui sopra trovano finanziamento nelle risorse derivanti da trasferimento pro quota annua a carico di ciascun Comune in relazione all'utilizzazione di tali servizi nonché dagli introiti dei proventi dei servizi resi all'utenza e dagli appositi contributi regionali

- 2) Funzioni che debbano essere svolte in modo obbligatoriamente associato mediante l'Unione secondo disposizioni di legge regionale e/o statale.
- 3) Funzioni e servizi inerenti all'attuazione delle politiche europee relative allo sviluppo delle aree montane e interne.

c) Ulteriori funzioni: L'Unione può altresì esercitare le ulteriori funzioni che le vengano conferite dalla Regione e dalla Provincia.

L'Unione Montana Alta Langa è succeduta alla Comunità Montana a seguito dell'estinzione della stessa ai sensi della sopra richiamata legge regionale, subentrando nella titolarità dei beni immobili, mobili e quote di partecipazione in alcune società.

La maggior parte dei servizi viene gestita interamente dal personale dipendente dei Comuni aderenti.

## SEZIONE 2

### VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

#### 2.1 **Valore Pubblico**<sup>1</sup>

Tenuto conto che trattasi di sottosezione non obbligatoria, si richiama il contenuto del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 presentato con D.G.U. n. 8/2023 del 20/02/2023 e approvato con D.C.U. n. 3/2023 del 27/03/2023.

All'interno del D.U.P. sono contenuti:

- la programmazione triennale del Fabbisogno del Personale (approvata con D.G.U. n. 4/2023 del 27/03/2023)
- la programmazione triennale dei lavori pubblici
- la programmazione biennale degli acquisiti di forniture e servizi

#### 2.2 **Performance**<sup>2</sup>

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 81/2022, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO e per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la relativa sezione non è obbligatoria. Ciò nonostante, è intenzione dell'Amministrazione riassumere in questa sezione gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, riservando a successivo aggiornamento la definizione degli obiettivi operativi

**Obiettivi di performance correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi** Sono contenuti nel D.U.P.S. Gli obiettivi operativi di sviluppo saranno predisposti entro il 30.09.2023

**Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere:** il Piano delle Azioni Positive ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" indica obiettivi e risultati attesi per riequilibrare le situazioni di non equità di condizioni tra uomini e donne che lavorano nell'Ente e si propone di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove esiste un divario fra generi e di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate. Le azioni positive sono impiegate sulla regola espressa

---

<sup>1</sup> Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132\_2022)

<sup>2</sup> Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009. Sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo" non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, si procede ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione in quanto giusta deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "l'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]"

dell'uguaglianza sostanziale, regola che si basa sulla rilevanza delle differenze esistenti fra le persone di sesso diverso. Realizzare pari opportunità fra uomini e donne nel lavoro, quindi, significa eliminare le conseguenze sfavorevoli che derivano dall'esistenza di differenze.

Esso sarà predisposto entro il 31/12/2023

**Obiettivi finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione:** consultabili al seguente link:

<https://form.agid.gov.it/view/83a5a818-ca7c-4519-8826-202b0a650c54/>

Dichiarazione di accessibilità, sarà predisposta entro il 23/09/2023

**Obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico:**

L'Amministrazione dell'Unione ha programmato la realizzazione di Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica. Detti lavori sono iniziati nel 2022 e non ancora terminati. Ulteriori obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico potranno essere formulati entro il 31/12/2023

**Obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi:**

saranno predisposti in occasione dell'aggiornamento del P.I.A.O. 2024/2026

**Obiettivi di digitalizzazione**

inseriti all'interno del D.U.P.S. 2023/2025. L'Unione è particolarmente attenta ai processi di digitalizzazione e supporta i Comuni nella gestione dei progetti finanziati dal PNRR nell'ambito del Progetto PADigitale2026. Per le funzioni di competenza, ha predisposto il Portale del cittadino che consente i pagamenti con PagoPA e la modulistica editabile.

**Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione:** non risulta predisposto il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992. L'Unione, in quanto Ente di secondo livello, non dispone di proprio territorio. In relazione agli immobili di cui dispone ha realizzato rampe d'accesso che consentono a tutti l'ingresso ai locali.

### 2.3 **Rischi corruttivi e trasparenza**<sup>3</sup>

Ai sensi dell'art. 6 del DM 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il

---

<sup>3</sup> Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

L'ultimo Piano di Prevenzione della Corruzione risulta approvato con D.G.U. n.13/2022 del 29/04/2022 consultabile al seguente link:

<http://www.unionemontanaaltalanga.it/portals/1440/SiscomArchivio/8/2022-000058-3.PDF>

Nel 2022 non risultano accertati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Si prende atto che nel corso del 2023, anche a seguito di specificazioni normative e procedurali da parte delle autorità preposte a legiferare sulla materia del PIAO, il PTPCT si evolverà nelle direttive di quanto riportato da ANAC nel suo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva con deliberazione ANAC nr.7 del 17/01/2023.

Nello specifico l'ente si pone i seguenti obiettivi strategici, da perseguire prima dell'approvazione del prossimo PIAO 2024-2026

1. rivedere le sue tabelle di rischio aggiornandole alle ultime indicazioni e proposte di ANAC (allegati al PNA 2022);
2. continuare nei lavori di aggiornamento e tenuta della sezione Amministrazione Trasparente non solo come misura generale anticorruptiva ma come rappresentazione concreta di un elemento di valore pubblico, come da indicazione dello stesso Piano nazionale 2022, ove si recita:
  - la trasparenza è presidio necessario per assicurare il rispetto della legalità e il controllo diffuso;
  - costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza n° 20/201919, laddove considera la legge 190/2012 “principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione”;
  - il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.
3. Rivedere/aggiornare/inserire la tabella indicativa sulle misure di trasparenza adottate, modificata dall'Autorità ANAC a partire dal suo documento di Pianificazione per l'anticorruzione 2022, e presente tra gli allegati al PNA 2022
4. Un ultimo, ma non in ordine a ciò che la trasparenza rappresenterà nella sezione anticorruzione del PIAO, obiettivo per l'Ente è quello di lavorare sulla sezione “bandi di gara e contratti”, rivedendola

sia come struttura che come contenuti, secondo le indicazioni dell'allegato 9 al PNA, che sostituisce gli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016

## SEZIONE 3

### ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 **Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa dell'ente è costituita da Aree/ Settori e precisamente:

- Segreteria - Amministrativo - Finanziario
- Lavori pubblici - Centrale Unica di Committenza
- Polizia Locale
- Tributi
- Commissione Locale per il Paesaggio
- Sportello Unico Attività Produttive
- Ufficio Tecnico

**SEGRETARIO DELL'UNIONE:** Dott.ssa Carla BUE

Responsabile della Transizione digitale: dott.ssa Carla Bue individuato con DGC 42/2019

#### 3.2 **Organizzazione del lavoro agile**<sup>4</sup>

La Strategia e obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro) sarà predisposta entro il 30/06/2023 tenendo conto che:

- lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve pregiudicare né ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- può essere assicurata la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile,
- ciascun lavoratore assicura prevalentemente la propria prestazione lavorativa in presenza;
- l'amministrazione è dotata di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- non è stato adottato il piano di smaltimento del lavoro arretrato;

---

<sup>4</sup> misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

- ciascun dipendente dispone/è fornito di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Piano triennale della Formazione del Personale sarà predisposto entro il 30/06/2023

### 3.3. **Piano triennale dei fabbisogni di personale**

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

**Programmazione strategica delle risorse umane** è contenuta nel Documento unico di programmazione 2023/2025 e approvata con D.G.U. 4/2023 del 27/03/2023. Essa delinea la seguente programmazione:

	Posto coperto - Indeter - Determinato - Flessibile	Categoria CCNL	Conferma organizzativa nel triennio di riferimento	Fabbisogno Soddisfatto 2023 2024 2025	Rispetto Limite di spesa	Reclutamento
<b>Settore amministrativo</b>						
	Indeterminato	C1 Legge Montagna	Si	Si -Si- Si	Si	=====
	Determinato	C1 Legge Montagna	Si	2023 si 2024 si 2025 Da soddisfare dal 01.06	Si	Stabilizzazione se prevista Mobilità Concorso
	Determinato	B1 part time	Si	Si – si No da febbraio 2025	si	Assunzione legge montagna 94/97
Ufficio STAFF	Determinato	D1 part time Legge Montagna	Si	2023 No 2024 No 2025 No	Si	Incarico Finanziario
<b>Settore Finanziario</b>						
	Personale altra PA Art 1, comma 557 legge 311	D5	Si	Si -Si- Si	Si	=====
	Determinato	C1	Si	2023 si 2024 si 2025 Da soddisfare dal 01.05	Si	Stabilizzazione se prevista Mobilità Concorso
<b>Settore tecnico</b>						
Centrale Committenza	Indeterminato	D1 Legge Montagna	Si	Si – si -si		=====
Fondi ATO e lavori pubblici per Comuni	Indeterminato	C1 Legge Montagna	Si	Si si si	Si	
Lavori pubblici Unione e progetti di sviluppo, progetti UE, attuazione SNAI Commissione Paesaggio	Determinato	C1 Legge Montagna	Si	2023 si 2024 si 2025 Da soddisfare dal 01.05	Si	Stabilizzazione se prevista Mobilità Concorso
Servizio tecnico associato	Determinato	n. 2 C 1	Si	2023 si 2024 si 2025 Da soddisfare dal 01.05	Si	Stabilizzazione se prevista Mobilità Concorso

SUAP	Personale altra PA Convenzione art. 14 CCNL	C5	Si	Si-Si-Si	Si	=====
Polizia locale						
	Inderminato	n. 3 C1	Si	Si-Si-Si	Si	=====
	Personale altra PA Art 1, comma 557 legge 311	D2	Si	Si-Si-Si	Si	=====
	Personale altra PA Art 1, comma 557 legge 311	D4	Si	Si-Si-Si		=====
	Indeterminato	D1	Si	No-no-no	si	Concorso

Stima del trend delle cessazioni: Nessuno

Stima dell'evoluzione dei bisogni: Nessuno

## SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'Unione montana Alta Langa non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Per quanto riguarda il 2022, il RPCT ha predisposto la RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, , pubblicata il sul sito istituzionale dell'Ente e consultabile al seguente link:

<http://www.unionemontanaaltalanga.it/Home/Menu?IDDettaglio=203197>

Dei risultati organizzativi e individuali raggiunti, validati dal Nucleo di valutazione, si darà conto in occasione della predisposizione della Relazione al Rendiconto della Gestione redatta dalla Giunta dell'Unione ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011. Il termine per l'approvazione del Rendiconto 2022 è fissato al 30.04.2023